

4.3 INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

Gli interventi di riforma della rete di protezione sociale realizzati negli anni 2006-2008 investono tutte le principali prestazioni – pensioni, lavoro, casa, integrazioni al reddito – con l’obiettivo di tutelare in misura più adeguata le situazioni di maggiore disagio e rischio e di migliorare il sistema sotto il profilo dell’equità tra generazioni. In tema di pensioni e lavoro sono stati recepiti i contenuti del Protocollo su previdenza, lavoro e competitività siglato tra Governo e parti sociali dopo un lungo periodo di confronto e di condivisione sia dei problemi sia degli strumenti idonei a risolverli.

In campo *pensionistico* le misure approvate sono state orientate:

- per il breve periodo, all’individuazione di un percorso di aumento graduale dell’età di uscita – la modifica del cosiddetto ‘scalone’ – e all’aumento del livello delle coperture offerte. Sono stati innalzati gli importi delle pensioni più basse privilegiando coloro che hanno maggiormente contribuito ed è stato potenziato il sistema di adeguamento delle prestazioni alla dinamica dei prezzi;

– per il lungo periodo, a rafforzare il legame tra età di uscita e importo della pensione – l'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione è stato effettuato nel 2007 a valere sul 2010 e successivamente avverrà infatti ogni tre anni con automaticità – e favorire la possibilità per i giovani di accumulare un risparmio previdenziale sufficiente. E' stato agevolato il riscatto degli anni di laurea, è stata estesa la facoltà di cumulare contributi versati in gestioni diverse, sono state aumentate le aliquote contributive e di computo per i parasubordinati privi di altre forme di copertura, sono stati istituiti fondi per facilitare l'accesso al credito a supporto dei periodi di discontinuità lavorativa per attivare percorsi di formazione e riqualificazione professionale.

Per il *lavoro*, l'obiettivo è stato quello di definire regole che incentivino la partecipazione della forza lavoro e la razionalizzazione del sistema di ammortizzatori sociali estendendolo a categorie oggi non tutelate e collegandolo a programmi di formazione e inserimento lavorativo. Nell'immediato, per gli attuali assicurati sono stati aumentati misura e durata sia dei trattamenti ordinari sia di quelli con requisiti ridotti ed è stata innalzata la percentuale di rivalutazione dei trattamenti di cassa integrazione, disoccupazione e mobilità.

Per alleviare la *precarità* che caratterizza i percorsi lavorativi non solo dei giovani, ma anche di molti ultra cinquantenni, è stato riconosciuto un credito d'imposta a favore delle aziende che assumono a tempo indeterminato ed è stata modificata la disciplina che regola i rapporti di lavoro discontinui. Il processo di riforma dovrà essere completato con la razionalizzazione dei servizi per l'impiego e del sistema degli incentivi all'occupazione per potenziare l'attività di monitoraggio, attivare sinergie tra servizi pubblici e agenzie private, valorizzare i programmi formativi e di reinserimento.

Le politiche di sostegno al disagio legato al problema della abitazione, a carenze nei servizi alle famiglie, con particolare attenzione a quelle con redditi bassi, sono state altri importanti obiettivi dell'azione in campo sociale.

A favore delle *famiglie numerose e con redditi medio-bassi*, dei *nuclei orfanili* e di quelli con almeno un *componente inabile*, l'imposta personale sul reddito e l'istituto degli assegni familiari sono stati profondamente riformati garantendo una redistribuzione del reddito. Un sostegno aggiuntivo si è realizzato attraverso il *bonus* fiscale previsto per gli incapienti, ovvero per coloro che hanno redditi inferiori al minimo imponibile.

Per alleggerire i costi che le famiglie devono sostenere per l'*abitazione*, si è mirato ad aumentare l'offerta di alloggi, riattivando l'iniziativa pubblica in materia di edilizia. Gli interventi in questo campo sono stati accompagnati dall'istituzione di Osservatori nazionali e regionali per il monitoraggio del mercato immobiliare. Si è, inoltre, operato utilizzando la leva fiscale introducendo agevolazioni fiscali per chi abita in affitto e riducendo il carico fiscale sulle prime case per i proprietari che vi risiedono. E' stato istituito un fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa.

Risorse importanti sono state destinate alla costituzione di fondi da utilizzare per specifiche esigenze di *assistenza alle persone e alle famiglie* come il Fondo per le non

autosufficienze, il Fondo per l'inclusione sociale dei migranti, il Fondo politiche per la famiglia. Tra gli interventi si citano: il piano per i servizi socio-educativi per la prima infanzia, l'estensione della tutela della maternità alle lavoratrici iscritte alla gestione separata INPS, l'equiparazione per i congedi parentali dei genitori adottivi/affidatari ai genitori biologici, l'ampliamento delle possibilità lavorative in favore dei soggetti diversamente abili.

TAVOLA 4.3: PENSIONI, LAVORO, FAMIGLIA E SOSTEGNO AL DISAGIO 2007-2011 (milioni di euro)

	2007	2008	2009	2010	2011
PENSIONI					
Pensioni basse previdenziali	900	1.156	1.156	1.156	1.156
Pensioni basse assistenziali		44	44	44	44
Rivalutazione ai prezzi D.L. 81/2007		33	66	100	100
Rivalutazione ai prezzi L. 247/2007		-135	-136	-136	-136
Requisiti pensioni anzianità (e relativo effetto su buonuscita dipendenti pubblici)		59	640	1.690	2.150
Decorrenza pensionamento		-270	-126	383	272
Totalizzazione e riscatto laurea		200	200	200	200
Benefici lav. amianto		18	21	24	29
Pensione reversibilità disabili		25	25	25	25
<i>Totale</i>	<i>900</i>	<i>1.130</i>	<i>1.890</i>	<i>3.486</i>	<i>3.840</i>
LAVORO					
Ammortizzatori sociali		692	695	734	750
Fondo credito giovani		150			
Fondo sgravi retribuzione 2° livello (e relativa pensionabilità) - risorse aggiuntive rispetto legislazione vigente		310	310	310	310
Detassazione premi risultato		150			
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>1.302</i>	<i>1.005</i>	<i>1.044</i>	<i>1.060</i>
FAMIGLIA					
Servizi socio-educativi	125	170	100		
Fondo politiche famiglia	220	190	190		
Maternità e malattia	68	70	72	74	76
Assegni familiari	966	1.000	1.000	1.000	1.000
<i>Totale</i>	<i>1.379</i>	<i>1.430</i>	<i>1.362</i>	<i>1.074</i>	<i>1.076</i>
SOSTEGNO DISAGIO					
Incapienti	565	782			
Fondi (*)	665	890	638	3	
Casa		2.875	2.375	2.943	2.933
- agevolazioni fiscali	171	2.855	2.355	2.933	2.933
<i>Totale</i>	<i>1.401</i>	<i>4.547</i>	<i>3.013</i>	<i>2.946</i>	<i>2.933</i>
TOTALE	3.680	8.409	7.270	8.550	8.909
INCREMENTI CONTRIBUTIVI (al netto degli effetti fiscali indotti)					
Incrementi Legge finanziaria 2007	4.000	3.100	3.350	3.320	3.220
Incrementi Legge 247/2007		243	326	459	873
<i>Totale</i>	<i>4.000</i>	<i>3.343</i>	<i>3.676</i>	<i>3.779</i>	<i>4.093</i>
<i>Effetto netto</i>	<i>-320</i>	<i>5.066</i>	<i>3.594</i>	<i>4.771</i>	<i>4.816</i>

*) Si riferisce ai finanziamenti di fondi di nuova istituzione per non autosufficienze, mobilità disabili, inclusione sociale immigrati, comunità giovanili, politiche giovanili, diritti e pari opportunità e all'incremento degli stanziamenti per il fondo politiche sociali.

Nota: Per gli interventi a favore delle famiglie attuati con riduzioni di imposta si veda anche la tavola 'Principali misure di riduzioni di imposta per le famiglie e le imprese' del Riquadro 'Risultati della lotta all'evasione'.